

COMUNE DI ZONE



PROVINCIA DI BRESCIA

**INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE
E DELLE FASCE DI RISPETTO**

(AI SENSI DELLE D.G.R. n° 7/7868 del 25/01/2002, n° 7/13950 del 01/08/2003)

AGGIORNAMENTO SETTEMBRE 2011

ALLEGATO I: RELAZIONE TECNICA

Dr. Geol. Fabio Alberti

Geo.Te.C.

Geologia Tecnica Camuna

Via Albera 3 - Darfo Boario Terme (BS)

tel / fax 0364 - 533637

e-mail: info@geotec-studio.it

collaboratore: Dr. Geol. Francesco Bosio

Premessa

La presente indagine è stata svolta su incarico dell'Amministrazione Comunale di Zone (BS) e riguarda l'aggiornamento dello studio relativo all'individuazione del reticolo idrico minore ed alla definizione delle fasce di rispetto del reticolo minore e principale, svolto dallo scrivente in collaborazione con l'Ing. Marzio Consoli nel dicembre 2004, secondo le indicazioni contenute nella dgr n° 7/7868 del 25/01/2002 modificata dalla dgr n° 7/13950 dell' 1/08/2003.

L'aggiornamento svolto in questa sede consiste principalmente nella trasposizione del reticolo idrico comunale sulle nuove basi topografiche vettoriali (alla scala 1:2.000 e 1:10.000) rese disponibili dall'Amministrazione Comunale, in modo da uniformarlo con la cartografia del Piano di Governo del Territorio, elaborata utilizzando le nuovi basi vettoriali.

Poichè localmente è stata rilevata una notevole differenza tra le nuove basi topografiche vettoriali e le basi raster utilizzate per la definizione del reticolo minore nello studio del 2004, in alcuni casi, più che una semplice trasposizione, è stato necessario modificare l'andamento di alcuni corsi d'acqua per adattarli alle nuove basi topografiche di riferimento.

Sulla base della migliore conoscenza del territorio, specialmente nel settore montano, derivante dalla disponibilità di una cartografia aggiornata e dal rilevamento di terreno effettuato per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, sono state effettuate alcune modifiche e correzioni rispetto al precedente studio, comprendenti variazioni di andamento, soppressione e inserimento di nuovi corsi d'acqua formanti il reticolo minore.

Infine sono state apportate alcune modifiche al corso d'acqua n° 148, in seguito all'esecuzione di alcuni lavori lungo l'asta nel tratto immediatamente a monte di via Aldo Moro.

Il reticolo idrico, principale e minore, è stato rappresentato alla scala 1:2.000 sulla nuova base cartografica vettoriale alla scala 1:2.000 per la porzione urbanizzata del territorio comunale ed il suo intorno ed è stato rappresentato per tutto il territorio comunale alla scala 1:10.000 sulla nuova base vettoriale alla scala 1:10.000.

Nella rappresentazione cartografica sono stati differenziati i tratti a cielo aperto dai tratti intubati e, nella cartografia alla scala 1:2.000, sono stati riportati i principali sottopassi, attraversamenti, guadi e ponti.

I corsi d'acqua che definiscono il reticolo idrico aggiornato sono stati identificati in carta con un numero progressivo e riportati nella tabella-elenco dei corsi d'acqua nella quale, per ogni elemento individuato, sono indicate le caratteristiche principali e sono descritte le ampiezze delle fasce di rispetto per tratti omogenei.

Lo studio è completato dal regolamento di polizia idraulica nel quale sono definite le attività consentite e vietate o comunque soggette a limitazioni all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua.

Nella seguente tabella sono elencati le tavole e gli allegati che compongono il presente studio:

<i>tavola</i>	<i>denominazione</i>	<i>Scala</i>
1	CARTA DEL RETICOLO IDRICO E FASCE DI RISPETTO – INTERO TERRITORIO COMUNALE	1:10.000
2	CARTA DEL RETICOLO IDRICO E FASCE DI RISPETTO - AREE URBANIZZATE, SETTORE NORD	1:2.000
3	CARTA DEL RETICOLO IDRICO E FASCE DI RISPETTO - AREE URBANIZZATE, SETTORE SUD	1:2.000

<i>allegati</i>	<i>denominazione</i>
1	RELAZIONE TECNICA
2	TABELLA ELENCO DEI CORSI D'ACQUA
3	REGOLAMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

Per quanto riguarda gli aspetti morfologici, idrografici ed idraulici del territorio comunale di Zone, i criteri generali di individuazione dei corsi d'acqua e per la determinazione dell'ampiezza delle fasce di rispetto, si rimanda al precedente studio di individuazione del reticolo del 2004.

Nel paragrafo successivo sono illustrate le principali modifiche apportate dal presente studio.

Modifiche rispetto allo studio precedente

Come precedentemente esposto, le modifiche apportate in questa sede al reticolo idrico individuato nel precedente studio del dicembre 2004 sono consistite principalmente nella variazione dell'andamento di alcuni corsi d'acqua, al fine di adattarli alle nuove basi topografiche vettoriali sulle quali sono stati trasposti, facendoli coincidere con i corrispondenti elementi topografici. In alcuni casi le modifiche di andamento sono state apportate in seguito a controlli diretti sul terreno che hanno permesso di verificare l'effettivo sviluppo dei corsi d'acqua.

In secondo luogo, alcuni corsi d'acqua individuati nel precedente studio in quanto rappresentati sulla vecchia cartografia raster alla scala 1:2.000 o sulla CTR 1.10.000 e in ogni caso non presenti nelle carte catastali, sono stati stralciati dal reticolo minore in quanto completamente inconsistenti, cioè effettivamente non presenti, come risultato da verifiche dirette sul terreno.

Con riferimento alla numerazione della tabella elenco del precedente studio, i corsi d'acqua eliminati sono i seguenti:

17-18-19-20-21-55-65-66-67-68-69-70-71-72-96-97-130-141-143-173-186-192-193-194-195-197-198-199-203-204-209-213.

In base al riconoscimento dell'effettiva presenza sul terreno mediante rilevamento diretto, sono stati aggiunti alcuni corsi d'acqua rispetto al reticolo definito nel precedente studio.

Con riferimento alla numerazione della tabella elenco del presente studio, i corsi d'acqua aggiunti sono i seguenti:

193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204.

Per questi nuovi corsi d'acqua la fascia di rispetto ha un'ampiezza di 10 m in destra e sinistra idrografica, misurati a partire dalla sommità della scarpata o altro elemento che definisce l'alveo, o dal piede esterno del manufatto in presenza di argini e muri d'argine.

Infine, in seguito dell'esecuzione di alcuni lavori che hanno interessato l'alveo e le sponde, è stato modificato il tratto intubato ed è stata variata l'ampiezza delle fasce di rispetto del corso d'acqua n° 148 (numerazione riferita sia alla tabella del presente studio, sia a quella del precedente), lungo il tratto posto a cavallo di via Aldo Moro.

Dr. geol. Alberti Fabio

Ha collaborato: Dr. geol. Francesco Bosio

Darfo Boario Terme, settembre 2011.